

# BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival

44<sup>a</sup> edizione, 7 – 15 marzo 2026

## I VINCITORI DELLA 44<sup>a</sup> EDIZIONE DEL FESTIVAL

È ***Porte Bagage*** di Abdelkarim El-Fassi (Paesi Bassi, 2025) il film vincitore della **Mostra Concorso** della **44<sup>a</sup> edizione di Bergamo Film Meeting**. Al film, che è stato votato dal pubblico, va il **Premio Bergamo Film Meeting** del valore di 5.000 euro. Al contempo la giuria internazionale, composta da Gabriella Manfrè (produttrice), Patrice Toye (regista) e Miguel Valverde (direttore di IndieLisboa – International Film Festival), assegna il **Premio per la migliore regia** del valore di 2.000 a ***Der Frosch und das Wasser/The Frog and the Water*** di Thomas Stuber (Germania, 2025)

Per la sezione **Visti da Vicino** il **Premio Miglior Documentario CGIL Bergamo** di 2.000 euro per il documentario più votato dal pubblico va a ***To Close Your Eyes and See Fire*** di Nicola von Leffern, Jakob Carl Sauer (Austria, 2024); mentre il **Premio della Giuria CGIL - La Sortie de l'Usine**, attribuito dai delegati sindacali di CGIL Bergamo al documentario che meglio affronta i temi legati al mondo del lavoro e del sociale (1.000 euro), spetta a ***Azza*** di Stefanie Brockhaus (Germania, 2025).

**La 45<sup>a</sup> edizione di Bergamo Film Meeting si terrà dal 6 al 14 marzo 2027.**

### MOSTRA CONCORSO

#### PRIMO PREMIO BERGAMO FILM MEETING

***Porte Bagage*** di Abdelkarim El-Fassi (Paesi Bassi, 2025, 104')

Dopo la morte della madre, la famiglia Idrissi rischia di disgregarsi. La figlia Noor, che si è sempre presa cura di tutti, riceve un'importante offerta di lavoro come chef a Parigi, mentre il padre Musa inizia a manifestare sintomi di demenza senile e vuole tornare in Marocco. Superate le prime perplessità, Noor rimanda il trasferimento a Parigi e convince i fratelli a caricare Musa su un minivan per riportarlo a casa, in un lungo viaggio attraverso l'Europa.

#### SECONDO PREMIO BERGAMO FILM MEETING

***Skriti Ljudje/Hidden People*** di Miha Hočevár (Slovenia, Serbia, Islanda, 2025, 98')

Inspiegabilmente, Guti e Sig si svegliano in riva al fiume nei pressi di Lubiana, malconci, con i postumi di una sbornia e ammanettati. Con le sembianze di un vichingo, Sig è evidentemente un turista, ma ha perso la memoria, è senza documenti, non ricorda il suo nome ed è convinto di essere in Slovacchia. Guti decide di aiutarlo anche se non se la passa molto meglio, dopo un divorzio difficile, investimenti falliti e dei vicini di casa molto sgradevoli. Uniti dal caso e da un'inaspettata amicizia, i due tentano di rimettere in piedi le proprie vite.

### **TERZO PREMIO BERGAMO FILM MEETING**

**L'Étrangère/Pieces of a Foreign Life** di Gaya Jiji (Belgio, Francia, 2025, 101')

Selma fugge dalla Siria devastata dalla guerra, lasciandosi alle spalle un figlio di sei anni e il marito, scomparso nelle prigioni del regime. Dopo un viaggio lungo e pericoloso, arriva a Bordeaux, dove sopravvive lavorando in nero mentre lotta per ottenere il diritto d'asilo e riabbracciare il figlio Rami. L'incontro con Jérôme, un avvocato che prende a cuore la sua causa, apre uno spiraglio inatteso. Tra i due nasce una storia d'amore, che potrebbe rimettere tutto in discussione.

### **PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA**

**Der Frosch und das Wasser/The Frog and the Water** di Thomas Stuber (Germania, 2025, 113')

Buschi, un giovane uomo con la sindrome di Down, vive in un centro di assistenza. La sua routine quotidiana non lascia spazio a grandi sorprese. Così, durante una gita, coglie l'occasione di allontanarsi dai suoi compagni per unirsi a una comitiva di turisti giapponesi in viaggio tra Germania e Svizzera. Avendo vissuto tutta la sua vita senza parlare, stringe facilmente amicizia con Hideo, il più silenzioso e misterioso del gruppo. Nel frattempo, la responsabile del centro lo sta cercando disperatamente.

«Con uno sguardo poetico, divertente e delicato, questo film ci accompagna in un viaggio in cui possiamo affermare che "la solitudine non esiste": basta aspettare di trovare la propria anima gemella. Quando un uomo giapponese incontra in Germania un giovane affetto dalla sindrome di Down, tra i due nasce un legame molto forte, anche senza bisogno di parole. Per l'originalità e maturità dimostrata nella regia, la giuria decide di premiare Thomas Stuber per *The Frog and the Water*».

### **VISTI DA VICINO**

#### **PREMIO MIGLIOR DOCUMENTARIO CGIL BERGAMO**

**To Close Your Eyes and See Fire** di Nicola von Leffern, Jakob Carl Sauer (Austria, 2024, 98')

Beirut è in rovina. Dopo l'esplosione nel porto, il trauma collettivo emerge. Il film osserva con attenzione i tre anni successivi e si concentra sulle vite di Aya, una giovane rifugiata siriana; Selim, attivista e pittore; la famiglia Aladdin, in lutto per una perdita tragica; Yasmin, che risponde alle chiamate di una linea di prevenzione al suicidio; e Andrea, che continua a credere nella scintilla di cambiamento della città. Intanto, un fuoco che cova nei silos del porto persiste come un monito.

#### **PREMIO DELLA GIURIA CGIL "LA SORTIE DE L'USINE"**

**Azza** di Stefanie Brockhaus (Germania, 2025, 90')

Azza è stata costretta fin da giovane a sacrificare la propria vita: sposata a 16 anni, privata degli studi e vittima di un matrimonio violento, riesce infine a divorziare, ma viene allontanata dalla famiglia e separata dai figli. Segnata dai traumi, lotta ogni giorno per sopravvivere lavorando come istruttrice di guida. Cerca di costruirsi una carriera per migliorare la propria vita e quella dei suoi figli. A ogni costo, non vuole che le sue figlie adolescenti vivano ciò che ha vissuto lei.

«Un documentario che con grande sensibilità e rigore racconta la battaglia delle donne ancora intrappolate in una società patriarcale. Imparare a guidare, e insegnarlo ad altre donne, diventa per Azza un mezzo di emancipazione e libertà, individuale e collettiva. Il film si distingue per l'attenzione con cui restituisce, con profonda delicatezza e intensità, il punto di vista di una giovane donna a cui è negata la possibilità di scegliere e costruire il proprio futuro. *Azza* emerge come un'opera potente e toccante, capace di trasformare un racconto intimo in una narrazione universale e attuale, che dà voce a tante donne impegnate nella conquista della propria autonomia. Attraverso uno sguardo autoriale forte ma rispettoso, il documentario riesce a intrecciare dimensione personale e sociale, offrendo allo spettatore uno spazio di riflessione sull'identità, la libertà e il diritto all'autodeterminazione. Per la qualità dello sguardo registico e la sensibilità con cui accompagna la protagonista nel suo cammino di crescita, la giuria conferisce il Premio a *Azza*».

### **DOWNLOAD CARTELLA STAMPA, IMMAGINI E CLIP VIDEO**

Area riservata: [bergamofilmmeeting.it/press/press-area-area-riservata](https://bergamofilmmeeting.it/press/press-area-area-riservata)

Password: press\_bfm2026

**Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting**

Ada Tullo +39 035 363087 +39 349 2674900 [press@bergamofilmmeeting.it](mailto:press@bergamofilmmeeting.it) [adatullo33@gmail.com](mailto:adatullo33@gmail.com)

Michele Boselli +39 339 6890796 [michele@bergamofilmmeeting.it](mailto:michele@bergamofilmmeeting.it)